

COMUNE DI VALFLORIANA

CAR 27912 - BANDO PER LA CONCESSIONE di CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

per la copertura di spese di gestione

a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL BANDO, INTERVENTI PREVISTI E PROVENIENZA DELLE RISORSE

1. Attraverso il presente bando, adottato in esecuzione della deliberazione n. 74 dd. 14.12.2023, il Comune di Valfloriana promuove la concessione, a favore delle attività economiche operanti sul proprio territorio, come meglio individuate di seguito, di contributi a fondo perduto **per investimenti in conto capitale e, solo nel caso di non esaurimento fondi, con gli stessi criteri verranno recuperate le spese rimaste escluse dal precedente bando;**
2. L'intervento previsto da questo bando è finalizzato a sostenere la continuità delle attività economiche presenti sul territorio comunale, avuto riguardo agli effetti economici avversi della pandemia da Covid-19 sul tessuto economico locale. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.
3. L'intervento previsto da questo bando è finanziato attraverso le risorse del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205, assegnate a questo Comune con DPCM 24 settembre 2020.

ARTICOLO 2 – BENEFICIARI

1. Possono risultare beneficiarie dell'intervento, le imprese che, indipendentemente dalla loro forma giuridica, soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - Si qualifichino come microimprese o piccole imprese, di cui al decreto¹ del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005;
 - svolgano, alla data di presentazione della domanda ed attraverso una o più unità operative (unità locali) con ubicazione e sede legale nel territorio del Comune di Valfloriana, **un'attività commerciale** (art. 39 dlgs 31 marzo 1998, n. 112, non è ricompreso l'ambito ricettivo che afferisce alla materia del turismo, possono essere inclusi gli alberghi nel caso in cui svolgano attività di somministrazione di alimenti e bevande a soggetti diversi dagli alloggiati);
 - siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese e risultino attive al momento della presentazione della domanda;

¹ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (totale dello Stato Patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (Stato Patrimoniale) non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale ovvero di commercio agricolo che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

- non siano in stato di liquidazione o di fallimento, oppure non siano soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - siano titolari di partita IVA;
 - siano in grado di rispettare la normativa in materia di aiuti di stato (vedi articolo 4 del presente bando);
 - abbiano sostenuto nel corso dell'anno 2022 spese di investimento riferite chiaramente all'attività commerciale oggetto del bando
2. L'esercizio, a titolo principale o secondario, di un'attività fra quelle corrispondenti ai codici ATECO delle attività commerciali o artigianati di cui al comma b, dovrà risultare da Visura camerale dell'impresa, estraibile dal Registro delle Imprese della CCIAA di Trento.
 3. La scelta dei settori e dei codici statistici richiamati risulta coerente con le specificità ed i bisogni del territorio comunale. Il Comune di Valfloriana ha ritenuto infatti di connotare il presente intervento come sostegno alle imprese maggiormente colpite dagli effetti, diretti o indiretti, delle restrizioni alla mobilità delle persone, adottate a causa della pandemia da Covid-19. Per tali ragioni, si è valutato, compatibilmente con i vincoli posti dalla disciplina statale che regola l'accesso ai contributi in oggetto, di concentrare l'intervento in oggetto a favore delle attività che ne hanno maggiormente risentito, come da codici allegati.

ART. 3 – NATURA DEL CONTRIBUTO E SPESE RISTORABILI

1. Il contributo si configura come un intervento economico a fondo perduto per operazioni di ristrutturazione, ammodernamento ed acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie sostenute nell'anno 2022.
solo nel caso di non esaurimento fondi il contributo coprirà con gli stessi criteri le spese rimaste escluse dal precedente bando.
2. Costituiscono spese ristorabili, quelle riferite all'anno 2022 (fatture datate anno 2022 e pagate entro il 30.06.2023):
 - devono risultare documentate da regolari fatture e relativa quietanza intestate all'impresa eventualmente beneficiaria. Le fatture dovranno riportare lavorazioni ed acquisti collegate in modo inequivocabili all'attività oggetto di bando;
 - Non sono ammissibili autofatture, né l'importo sostenuto relativo all'IVA;
 - Spese del personale relativo al 1^o trimestre 2022 (cedolino con relativa quietanza pagamento ed F24 per i contributi);
 - Le spese di cui trattasi possono essere ristorate da altro finanziamento pubblico o privato: il contributo di cui al presente bando potrà coprire la differenza.
3. L'importo delle spese ristorabili, verrà determinato in base al numero delle domande presentate ed accolte.

ARTICOLO 4 - DOTAZIONI FINANZIARIE E MISURA DEL CONTRIBUTO

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari ad Euro 11.961,00 a valere sui fondi assegnati al Comune dal DPCM 24 settembre 2020 per l'anno 2022.
2. Per sostenere le imprese in difficoltà a causa della congiuntura economica in atto, tenuto conto delle risorse a disposizione, in relazione al potenziale numero delle imprese beneficiarie, l'entità del contributo concesso risulterà essere attribuibile proporzionalmente alle spese ristorabili sostenute dall'impresa, nel limite del fondo totale.

ARTICOLO 5 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE E AIUTI DI STATO

1. A mente di quanto previsto dall'art. 4 co. 3 DPCM 24 settembre 2020, le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento

dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (tutti gli ambiti esclusa agricoltura e pesca), oppure del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (ambito agricoltura). E' esclusa la possibilità di erogazione a titolo di eventuali altri regimi di esenzione per categoria.

2. Per rendere applicabili gli ambiti di applicazione di cui al comma precedente, l'erogazione degli aiuti è sottoposta alle disposizioni ed alle procedure stabilite dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017. Il Comune assicura quindi l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti - RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. con il decreto 31 maggio 2017, n. 115, sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa destinataria. In caso di aiuti ad azienda nel settore agricolo verrà utilizzato il sistema interoperativo SIAN, on i vincoli pertinenti.
3. I regimi "*de minimis*" prevedono dei massimali di aiuto da rispettare nel triennio. In particolare, il Reg. (UE) 1407/2013 stabilisce che un massimale di 200.000,00 euro concedibile nell'arco di tre esercizi finanziari debba essere applicato ad ogni impresa unica. Nel contesto della disciplina sugli aiuti di Stato, per "impresa" si intende "qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento", la Commissione europea sottolinea, che, secondo la Corte di giustizia dell'Unione europea, "tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbono essere considerate un'impresa unica". Ai fini del regolamento europeo applicabile, dunque, per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Da ricordare, infine, che per stabilire il momento della concessione degli aiuti "de minimis", ai fini del calcolo del massimale e in relazione al triennio da considerare, occorre far riferimento alla data in cui all'impresa beneficiaria viene accordato il diritto di ricevere l'aiuto, a prescindere dalla data della sua effettiva erogazione: ciò che è necessario prendere in considerazione non è né il momento della domanda da parte del beneficiario, né quello del pagamento effettivo dell'aiuto, bensì la decisione definitiva che stabilisce il diritto per l'impresa a ricevere l'aiuto, che va identificata con il provvedimento di assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante (atto di concessione da parte del Comune). Per quanto concerne l'espressione "esercizio finanziario", con la specificazione relativa alla sua utilizzazione da parte dell'impresa, poiché non sembra trovare immediato riscontro nel nostro ordinamento e in considerazione del fatto che il controllo va esercitato sui documenti del beneficiario relativi allo svolgimento della sua attività, è stabilito che si deve intendere l'esercizio finanziario come quel periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta). Il periodo di riferimento deve essere valutato su una base mobile, ovvero, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", si dovrà tenere conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti. E' ribadito che gli aiuti in de minimis sono concedibili solo se "trasparenti", ovvero quelli per i quali è possibile calcolare ex ante con precisione l'equivalente sovvenzione lordo. Il rispetto di tali vincoli (ammontare degli aiuti diretti, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o altri aiuti per il valore equivalente), e degli altri vincoli imposti (cumulo, obbligo di restituzione aiuti illegittimi, oltre alle funzioni di controllo, il RNA e il registro equivalente per il settore agricolo, rafforzano e razionalizzano le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico

sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie, anche di quelli di dettaglio non richiamate espressamente.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il soggetto richiedente deve presentare la domanda di contributo entro le ore 12:00 del 19.01.2024.
2. La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo l'allegato B) al presente bando regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dell'impresa. La sottoscrizione può avvenire con firma digitale od olografa. Essa dovrà essere corredata di:
 - Documentazione fiscale (fatture e cedolini) e bancaria/postale (quietanze pagamento) a comprova dell'effettivo sostenimento delle spese per le quali si richiede l'ammissione a contributo;
 - Dichiarazione del proprio commercialista rispetto all'attinenza dei costi sostenuti per l'attività oggetto di bando e della presenza/assenza di altri contributi ottenuti per le spese oggetto del presente bando.
 - Documento di riconoscimento in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa.
3. La domanda deve essere presentata corredata dalla documentazione di cui al paragrafo successivo esclusivamente secondo le seguenti modalità:
 - tramite PEC all'indirizzo di PEC del Comune di Valfloriane comune@pec.comune.valfloriane.tn.it; è altresì ammesso tramite PEC dell'Intermediario con delega;
 - a mano, recandosi di persona presso l'Ufficio Ragioneria del Comune in orario di apertura (si consiglia di contattare l'Ufficio per appuntamento)
4. Saranno ritenute irricevibili le domande:
 - pervenute oltre il termine sopra indicato;
 - pervenute secondo modalità diverse da quelle elencate;
 - non redatte secondo il modello di cui all'allegato B) del presente bando;
 - prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;
5. La domanda potrà essere eventualmente ritirata soltanto prima della data di approvazione della graduatoria, con atto da indirizzare all'Amministrazione nelle forme di cui al comma 2.
6. Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, la presentazione della domanda di accesso al contributo sarà intesa – anche ai fini dell'iscrizione del beneficio ricevuto nel Registro nazionale aiuti di stato - quale preventiva accettazione del medesimo, ove concesso, nella misura determinata dall'Amministrazione, compatibilmente con la capienza del massimale degli aiuti concedibili, ai sensi della disciplina degli aiuti “de minimis”, di cui all'art. 5.

ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Scaduto il termine per la raccolta delle domande, il Responsabile del Procedimento del Comune procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità, volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - pervenute oltre il termine sopra indicato;
 - pervenute secondo modalità diverse da quelle elencate;
 - non redatte secondo il modello di cui all'allegato B) del presente bando;

- prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;
 - presenza documentazione obbligatoria dell'art. 6 paragrafo 2.
2. A fronte di eventuali irregolarità sanabili, emerse nell'ambito delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento attiva, ove possibile, il soccorso istruttorio a favore dell'istante.
 3. Esperite le valutazioni di cui al punto precedente, il Responsabile del procedimento forma:
 - l'elenco delle istanze ammissibili e beneficiarie di contributo, con la determinazione dell'importo liquidabile alla luce dei criteri stabiliti dall'art. 4;
 - l'elenco delle domande non ammissibili.

ARTICOLO 8 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Gli esiti delle valutazioni, di cui all'art. 6, saranno approvati con Delibera della Giunta Comunale e pubblicati sul sito del Comune.
2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
3. A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato dal Comune. A tale codice dovranno riferirsi tutti i documenti e le comunicazioni pertinenti al finanziamento.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI PER IL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del contributo si obbliga a:

- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), attribuito dal Comune in fase di approvazione dell'iniziativa per la concessione del contributo, in tutte le fatture e in tutti i pagamenti. Per i documenti antecedenti alla data ricevimento della comunicazione del CUP o per altri documenti in cui il CUP non sia stato riportato correttamente per errore materiale, è ammessa la riconciliazione riportando il CUP con aggiunta manuale sulla fattura ed allegando distinta dichiarazione del beneficiario;
- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla “Domanda di ammissione al finanziamento”;
- produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;

ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione per ciascun intervento, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso completo di allegati è pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: ragioneria@comune.valfloriana.tn.it, o al numero 0462 910123;
3. Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dottor Svaldi Alessandro. – Segretario comunale coadiuvato dal Responsabile del Servizio Finanziario rag. Jessica Medici
4. In osservanza dell'art. 25 della Legge provinciale n. 23/1992 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il giorno 19 gennaio 2024. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Valfloriana;
5. Le determinazioni e/o deliberazioni adottate a conclusione dei procedimenti di concessione di cui al presente bando, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale avanti al TRGA di Trento, entro 60 giorni dalla notifica degli stessi o comunque dalla conoscenza del loro contenuto, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 13 - REVOCHÉ

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali connesse.
2. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 14 -TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti dal Servizio Finanziario del Comune di Valfloriana, per le finalità di gestione del bando per l'attribuzione di risorse economiche e saranno trattati presso la banca dati del Comune.

Il conferimento di tali dati, ai sensi del Codice degli Enti Locali (CEL), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla presente procedura. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere l'aspirante alla procedura di cui al presente bando.

Titolare del trattamento è il Comune di Valfloriana, con sede a Valfloriana, Frazione Casatta 1 (e-mail info@comune.valfloriana.tn.it sito internet www.comune.valfloriana.tn.it

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in Via Torre Verde, 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.itsito internet www.comunitrentini.it).

Il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili e giudiziari.

Finalità e trattamento dei dati: i dati personali vengono raccolti e trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, con la finalità di gestione della procedura.

I diritti dell'interessato sono:

- Richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- Ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- Richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- Ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- Richiedere la portabilità dei dati;
- Aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- Proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Valfloriana.

ARTICOLO 16 – ALLEGATI

Allegato A – Codici ATECO ammessi

Allegato B – domanda di ammissione al contributo

Allegato A) Codici ATECO delle attività ammesse a contributo –

NB: la classificazione ATECO estesa è strutturata per divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie. Nell'elenco sottostante, l'identificazione si ferma talvolta soltanto al livello della classe, intendendosi ricomprese tutte le attività afferenti alle categorie e sottocategorie annidate nella stessa.

56.03	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie

Allegato B – domanda di ammissione al contributo

Spett.le

COMUNE DI VALFLORIANA.

FRAZIONE CASATTA 1

Cap 38040– VALFLORIANA (TN)

PEC: comune@pec.comune.valfloriana.tn.it.

Domanda esente da bollo

Articolo 8 della Tabella allegato B
al d.P.R. n. 642 del 1972

Risposta dell’Agenzia delle Entrate
a interpello n. 37 del 11/01/2021

**BANDO PER LA CONCESSIONE
di CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA’ ECONOMICHE
per la copertura di spese di gestione**

a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all’art. 1 co. 65-ter
legge 27 dicembre 2017, n. 205

Domanda di ammissione al contributo

__1__ sottoscritt__ _____ nat__ a _____

(____) il _____ residente in _____ Comune _____

Prov. __ CAP _____

Cod. fiscale _____ in qualità di titolare legale rappresentante

dell’impresa/società _____ P.IVA _____

PEC _____ E-mail _____

con sede legale e unità operativa nel territorio del Comune intestato

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall’avviso pubblicato da codesto spettabile Comune a sostegno delle
attività economiche, commerciali per il ristoro delle seguenti spese di investimento riferite **al 2022 (fatture
datate anno 2022 e pagate entro il 30.06.2023)**

Tipologia di spesa	Ammontare della spesa sostenuta

NB: Le categorie di spese ammissibili, e l'importo massimo ristorabile, sono individuate dall'art. 3 dell'avviso pubblico.

e a tal fine

DICHIARA

consapevole, in caso di dichiarazioni non veritieri e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

1. la veridicità e correttezza dei dati sopra riportati ed il possesso dei requisiti attestati
2. che l'impresa risulta iscritta al Registro Imprese di _____ N° _____
3. che l'impresa esercita, attraverso una o più unità locali esistenti sul territorio a cui è indirizzata la presente domanda, attività corrispondenti ai seguenti codici ATECO, risultanti da Visura Camerale dell'impresa

Cod. ATECO _____

Cod. ATECO _____

4. che l'impresa, alla data di sottoscrizione della presente istanza, non è in stato di liquidazione o di fallimento, oppure non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

5. di essere impresa unica (oppure di controllare o essere controllata oppure di essere collegata dalla o con la seguente impresa: specificare denominazione altri identificativi);
6. che l'impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, oppure di averli tempestivamente e correttamente restituiti o bloccati in un conto così come richiesto (clausola Deggendorf);
7. che l'impresa non si trova in una delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
8. di aver preso integrale visione dell'Avviso pubblico per contributi a fondo perduto per spese di investimento, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 relativo ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;
9. **che l'impresa è titolare del conto corrente bancario o postale identificato dal seguente IBAN, su cui verrà effettuata la liquidazione del contributo stesso:**

SI IMPEGNA INOLTRE A

1. accettare e rispettare procedure, vincoli, criteri e condizioni indicate nell'Avviso pubblico in oggetto, nonché nelle norme di legge e di regolamento citate nell'ambito dello stesso, o comunque applicabili alla fattispecie
2. in caso di esito positivo della presente domanda, di accettare le modalità di erogazione delle agevolazioni indicate nell'Avviso richiamato;
3. a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla presente domanda di contributo;
4. in caso di esito positivo della presente domanda, di essere consapevole delle cause di revoca del contributo previste dall'Avviso;
5. ad accettare qualsiasi forma di controllo comunale, provinciale o statale pertinente ai finanziamenti richiesti ed alle spese sostenute;

ALLEGÀ

1. Fotocopia completa di un proprio documento di identità in corso di validità;
2. Documentazione fiscale e bancaria a comprova dell'effettivo sostenimento delle spese per le quali si richiede l'ammissione a contributo.
3. Dichiarazione del proprio commercialista rispetto all'attinenza dei costi sostenuti per l'attività oggetto di bando e della presenza/assenza di altri contributi ottenuti per le spese oggetto del presente bando.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", manifesta il consenso a che il Comune di Valfloriana proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Data _____

Timbro e firma titolare o del legale rappresentante